

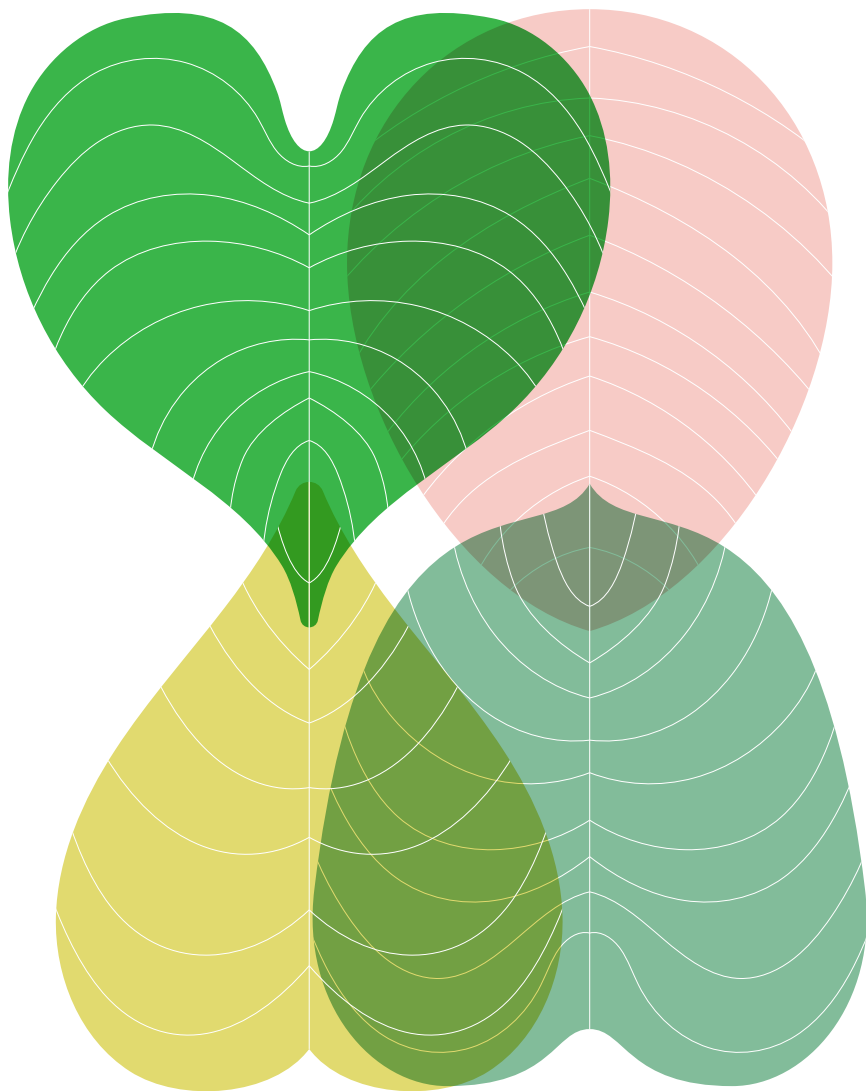
MoMA

MAXXI

13 Giugno June  
21 Ottobre October  
2018

Piazza Alighiero Boetti  
Sala Carlo Scarpa

YAP  
ROME  
AT  
MAXXI



YAP – Young Architects Program è un programma che offre a progettisti promettenti e studi emergenti la possibilità di realizzare un’installazione temporanea ospitata nel periodo estivo nella piazza del Museo. Nato nel 2000 al PS1 di New York, YAP è divenuto negli anni un circuito internazionale che a partire dal Museum of Modern Art di New York, coinvolge o ha coinvolto Constructo a Santiago del Cile, il MAXXI, Istanbul Modern a Istanbul e MMCA a Seoul. L’intento consiste nel valorizzare la natura pubblica degli spazi aperti dei musei e nel promuovere progettisti innovativi e sensibili ai temi di ricerca più attuali. L’installazione infatti deve ospitare le attività estive del Museo, offrire spazi per il relax riservati ai visitatori ed essere espressione di ricerca e innovazione nel campo della sostenibilità, del riciclo e del riuso. In occasione dell’ottavo anno di vita dell’edizione italiana del programma, YAP Rome at MAXXI, il Museo ha deciso di rivolgere lo sguardo al di là dei confini nazionali attraverso il programma europeo Future Architecture Platform, una piattaforma per la promozione di giovani talenti promossa da un’associazione di 20 istituzioni che operano in varie parti d’Europa. Future Architecture Platform si sviluppa tramite una open call a cui partecipano giovani professionisti, creativi, appassionati, chiamati a proporre una loro visione sul possibile futuro dell’architettura. Tra i numerosi partecipanti di quest’anno, il MAXXI ha scelto cinque gruppi di progettisti molto promettenti e provenienti da diversi paesi europei, invitandoli a presentare il loro progetto alla giuria internazionale di YAP. Il progetto che più ha convinto la giuria è Green Gallery di STUDIOD3R, un giovane team tedesco che ha proposto una galleria verde in cui eleganti geometrie e vegetazione rigogliosa offrono ai visitatori nuovi percorsi e nuovi modi per vivere la piazza.

Nella mostra è possibile osservare le diverse proposte progettuali presentate dai finalisti del programma, confrontare i lavori dei vincitori romani con quelli newyorchesi e cileni e scoprire, attraverso i commenti dei direttori e dei curatori dei tre musei, le sfide e gli obiettivi di questa nuova edizione di YAP.

YAP – Young Architects Program is a programme that provides promising designers and emerging studios with the possibility of realising a temporary installation in the Museum square during the summer. YAP, which was born at the PS1 in New York in 2000, has become an international circuit that, starting from the Museum of Modern Art of New York, has involved Constructo in Santiago in Chile, MAXXI, Istanbul Modern in Istanbul and MMCA in Seoul. The aim is to enhance the public nature of the open spaces of museums and promote innovative projects revolving around the most current research topics. Indeed, the installation has to host the summer activities of the Museum, offer spaces for visitors to relax, and embody research and innovation in the field of sustainability, recycling and reuse. On the occasion of the eighth anniversary of the Italian edition of the programme, YAP Rome at MAXXI, the Museum has decided to transcend the national borders through the European programme Future Architecture Platform, a platform for the promotion of young talents endorsed by an association of 20 institutions that operate in various parts of Europe. Future Architecture Platform is developed by use of an open call that sees the participation of young professionals, creative talents and enthusiasts who are asked to present a vision on the possible future of architecture. Among this year’s many participants, MAXXI has selected five groups of very promising designers hailing from different European countries, inviting them to present their project to the international YAP jury. The project that particularly convinced the panel is Green Gallery by STUDIOD3R, a young German team that proposes a green gallery where elegant structures and lush vegetation provide visitors with new ways and means of experiencing the square. In the exhibition, it is possible to see the various project proposals presented by the finalists of the programme, compare the work of the Roman winners with those chosen in New York and in Santiago, and discover, through the comments of the directors and curators of the three museums, the challenges and goals of this new edition of YAP.



## VINCITORE / WINNER

### *Green Gallery*

STUDIOD3R – Studio for Design, Research and Reflexive Realities, Mannheim, Germania / Germany

Radostina Radulova-Stahmer e/and Deniza Horländer, con/with Marcello Fantuz

**Questo progetto apre le porte del MAXXI a un nuovo e integrato spazio pubblico verde, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento, migliorare il microclima e promuovere la flora e la fauna locali, facendo da contraltare all'area circostante, caratterizzata da un'alta densità edificatoria. L'istallazione si sviluppa su due livelli: una leggera struttura minimalista in acciaio composta da tubi in alluminio, che sovrasta l'intero sito e si pone in contrasto con il verde della vegetazione rampicante e le piante in vaso. Un sistema di nebulizzazione si snoda tra le tubature di metallo orizzontali, consentendo sia alle piante che ai visitatori di rigenerarsi nelle torride giornate estive. I visitatori possono perdersi all'ombra delle foglie, approfittando del fresco microclima e rilassandosi immersi nella piccola oasi della Green Gallery.**

This project introduces a new integrated green public space at MAXXI with the goal of reducing pollution, improving the microclimate, and fostering local flora and fauna, in contrast to the densely built urban surroundings. The installation consists of two layers: a light, minimal steel structure made from aluminum drainpipes, which spans the entire site, and contrasting greenery in the form of climbing vegetation and potted plants. Drizzle from a water-spray system is combined with the horizontal metal tubes and refreshes both the plantings and visitors during hot summer days. Visitors can lose themselves in the shade of wildly growing flora while enjoying a cool microclimate and relaxing in the small oasis that is the Green Gallery.



## FINALISTA / FINALIST

### WHAT HAPPENS NEXT (?)

SUMMARY, Porto, Portugal / Portugal

Samuel de Brito Gonçalves, Inês Vieira Rodrigues, João Pedro Meira, Luca Sabbadini, Giacomo Tacchi, e/and Andrea Ferro

**WHAT HAPPENS NEXT (?)** è un'installazione temporanea che, dopo la sua permanenza sulla piazza del MAXXI, sarà riassembleata per dar vita a una struttura permanente. L'installazione esplora i concetti di modularità e di prefabbricazione, sfidando la natura brutalmente funzionale di un tipo di architettura contemporanea fatta di cemento e demolita per fare spazio ad ancor più cemento. Questo progetto ha una doppia anima: si compone di pannelli in cemento e sughero, le cui superfici contrastanti ricreano delle condizioni tipiche sia di spazi interni che esterni. Tali lastre possono essere riconfigurate, suggerendo possibili impieghi di materiali ibridi. Ciascun componente andrà a costituire le pareti di un nuovo centro medico per una ONLUS romana. L'obiettivo di questa installazione è di ridurre al minimo i materiali di scarto, incarnando un'architettura che è al tempo stesso resiliente e sensibile alle potenzialità intrinseche della materia di cui si serve e del suo ciclo di vita.

**WHAT HAPPENS NEXT (?)** is a temporary installation that will be reassembled as a permanent building following a summer in the MAXXI piazza. It focuses on the concepts of modularity and prefabrication and challenges the brutally functional nature of a type of contemporary architecture made of concrete and demolished to make way for more of the same. This project has a dual nature: it consists of panels that are made from concrete and cork, whose contrasting surfaces create both interior and exterior conditions. These slabs can be reconfigured and suggest new possibilities for using hybrid materials. Each component will ultimately form the new medical center for an NGO in Rome. The goal of this installation is to produce as little waste as possible while exemplifying an architecture that is both resilient and attentive to the potential of its materials and their life cycle.



## FINALISTA / FINALIST

### *PALIMPSESTUS*

KolendićKrmek, Zagabria / Zagreb, Croazia / Croatia  
 Marja Mia Kolendić e/and Anita Krmek

Un palinsesto è definito come “qualcosa di riutilizzato o alterato su cui, ciò nonostante, sono ancora visibili le tracce della sua forma passata”. Questo progetto riprende tale concetto e se ne serve per creare una rottura con la monumentalità del Museo. Ispirato a immagini e spazi storici propri di altri luoghi della città, quest’installazione è strutturata in modo tale da agevolare atteggiamenti spontanei, anziché dettare ed imporre forme di utilizzo degli elementi che la compongono. I pannelli articolati dalla superficie lucida che ne compongono la facciata, sono stati disposti nello spazio in modo informale. PALIMPSESTUS è un richiamo sia all’antico che al moderno e invita i visitatori a riflettere sul complesso rapporto tra il MAXXI, uno spazio dedicato all’arte contemporanea, e la vita quotidiana dei quartieri limitrofi. Da questa giustapposizione affiora una “archeologia del momento”, un’arena per incontri inaspettati e un palcoscenico pronto ad accogliere nuovi ruoli sociali.

A palimpsest is defined as “something reused or altered but still bearing visible traces of its earlier form.” This project takes up the concept as a way to fracture the monumentality of the Museum. Inspired by historical images and spaces found in other parts of the city, this installation is structured in a way that facilitates spontaneity rather than prescribing how its elements are used. Its articulated facade panels with slick painted surfaces have been configured in the space in an informal manner. PALIMPSESTUS simultaneously suggests the ancient and the contemporary, and aims to encourage visitors to consider the complex relationship between MAXXI, a contemporary art space, and the daily life of the surrounding neighborhoods. Out of these juxtapositions emerges an “archaeology of the moment,” an arena for surprising encounters, and a stage for acting out new social roles.



## FINALISTA / FINALIST

### *Scirocco*

AM3 architetti associati, Palermo, Italia / Italy  
Marco Alesi, Cristina Calì, e/and Alberto Cusumano

**Il progetto combina forme e spazi evocativi di un’eredità mediterranea offrendo una nuova interpretazione delle “Camere dello scirocco”, le grotte naturali caratteristiche delle coste italiane e di altri paesi limitrofi dove le persone cercavano riparo dall’afa dello scirocco, un vento torrido e polveroso proveniente dal Sahara. La configurazione di tali camere è richiamata dalla presenza di quattro volumi tra loro intersecati, ciascuno dei quali, oltre ad essere dotato di un giardino spontaneo, consente al proprio interno lo svolgimento di diverse attività ed offre sedute e riparo dal sole, grazie anche alla presenza di cedri e all’imponente schiera di pioppi.**

This project models forms and spaces that evoke a shared Mediterranean heritage. It reinterprets “sirocco chambers,” natural features found along the coasts of Italy and other countries in the region in which people throughout history found shelter to escape the sirocco, a hot dusty wind emanating from the Sahara. Four intersecting volumes resembling these chambers, each of which allows for various activities and offers seating and shade, are arranged within an informal garden. Citrus trees and an imposing row of poplars have been planted to provide additional relief from the summer sun.



## FINALISTA / FINALIST

### *TAKE-AWAY*

Tomé Capa + Limit Studio, Lisbona / Lisbon, Portogallo / Portugal  
Tomé Capa, Ivo Barbosa, e/and Ricardo Acosta

Questa proposta si articola su una serie di spazi in parte costruiti ricorrendo a oggetti funzionali che possono essere riutilizzati e ricollocati. Al centro troviamo delle panchine, da intendersi non solo come spazi per il visitatore su cui sedersi, riposare o leggere, bensì quale oggetto da portare via con sé. Le panchine, progettate ad hoc, sono collocate su delle mensole disposte a formare dei corridoi che ricordano le corsie dei magazzini o gli scaffali di biblioteche, creando in tal modo degli spazi intimi che invitano alla riflessione. Mano a mano che il pubblico porta via con sé i suoi elementi costitutivi, TAKE-AWAY si trasforma dando prova di essere una struttura realmente sostenibile e in grado di produrre minimi sprechi.

This proposal consists of a series of spaces built in part with functional objects that can be reused and resituated. At its core are benches, which not only offer visitors a chance to sit, rest, and read while they are at the Museum, but which visitors are welcome to take with them when they leave. The specifically designed benches are placed onto shelves that are arranged into corridors reminiscent of those in a warehouse or a library, creating intimate spaces for reflection. TAKE-AWAY evolves over time as members of the public take parts of it home, creating a truly sustainable structure with minimal waste.

**ARCHITETTURA**

**Presentazione editoriale**

I fortunati decenni 1950 – 2000

di Pietro Barucci (Gangemi Editore)

15 giugno, h 18:00

Sala Graziella Lonardi Buontempo

*ingresso libero fino ad esaurimento posti*

**ARCHITETTURA**

**Omaggio a Vittorio De Feo**

26 giugno, h 18:00

Sala Graziella Lonardi Buontempo

*ingresso libero fino ad esaurimento posti*

**ARCHITETTURA**

**Carlo Prati “Il disegno dell'autonomia”**

21 settembre, h 19.30

piazza Alighiero Boetti

*ingresso libero fino ad esaurimento posti*

**ARTE**

**Identità, corpi, immagine**

in collaborazione con il Circolo “Mario Mieli”

13 giugno ore 21.00

piazza Alighiero Boetti

*ingresso libero fino ad esaurimento posti*

**ARTE**

**Massimo Recalcati su Alberto Burri**

20 giugno, h 21:00

piazza Alighiero Boetti

*ingresso libero fino ad esaurimento posti*

**ARTE**

**Presentazione della rivista Zeusi**

19 settembre, ore 18.00

Sala Graziella Lonardi Buontempo

*ingresso libero fino ad esaurimento posti*

**MODA**

**Le spose di Marianne**

**Hukumbatia – Abbracci**

24 luglio, h 21:00

piazza Alighiero Boetti

*ingresso libero fino ad esaurimento posti*

**MUSICA**

**Roma Jazz Festival 2018 | Jazz Is Now**

La scena italiana

12 luglio, h 21:00

piazza Alighiero Boetti

Euro 15,00

**Kamal Williams**

21 luglio, h 21:00

piazza Alighiero Boetti

Euro 15,00

**Sons of Kemet**

1 agosto, h 21:00 piazza Alighiero Boetti

Euro 15,00

**MUSICA**

**Rainbow Choir**

**ELEBABABELE. Lingue e linguaggi**

26 giugno, h 21:00

piazza Alighiero Boetti

*ingresso libero fino ad esaurimento posti*

**LETTERATURA**

**Scrittori al MAXXI.**

**Come raccontare l'Africa**

a cura di Maria Ida Gaeta e Isabella Ferretti

in collaborazione con Biblioteche di Roma

e 66thand2nd

**Alain Mabanckou**

(a seguire: *Black Bazar: una notte di rumba*

*congolese al MAXXI*)

22 giugno, h 21:00

Piazza Alighiero Boetti

*ingresso libero fino ad esaurimento posti*

**Yewande Omotoso**

24 giugno, h 21:00

Piazza Alighiero Boetti

*ingresso libero fino ad esaurimento posti*

**Margo Jefferson**

4 luglio, h 21:00

Piazza Alighiero Boetti

*ingresso libero fino ad esaurimento posti*



**Igoni Barrett**

19 settembre, h 19:00

Piazza Alighiero Boetti

*ingresso libero fino ad esaurimento posti*

**ROAD TO JUSTICE | arte****Conversazioni d'autore****Kendell Geers in conversazione**

con Hanru Hou

3 luglio, h 18:00

Archive Wall

*ingresso libero fino ad esaurimento posti*

**DANZA****Trittico AFRO**

*in collaborazione con Accademia Nazionale di Danza*

**Nelisiwe Xaba**

3 luglio, h 21:00

Piazza Alighiero Boetti

Euro 15,00

**Koffi Koko**

13 luglio, h 21:00

Piazza Alighiero Boetti

Euro 15,00

**Draman E Konaté**

17 luglio, h 21:00

Piazza Alighiero Boetti

ingresso Euro 15,00

**AFRICAN METROPOLIS.****UNA CITTÀ IMMAGINARIA | architettura\***

Lo spazio di un continente

David Adjaye

4 luglio, h 18:00

Galleria 4 – Le salon bibliothèque

Euro 5,00

**Mokena Makeka**

12 luglio, h 18:00

Galleria 4 – Le salon bibliothèque

Euro 5,00

**Jo Noero**

19 luglio, h 18.00

Galleria 4 – Le salon bibliothèque

Euro 5,00

\*ingresso gratuito presentando il biglietto del museo acquistato nel periodo della mostra e per i possessori della card MyMAXXI.

**CINEMA****100 anni dalla nascita di Nelson Mandela**

a cura di Mario Sesti

**Act of Defiance (2018)**

di Jean van de Velde

10 luglio, h 21:00

Auditorium

Euro 5,00

**Long Walk to Freedom (2013)**

di Justin Chadwick

18 luglio, h 21:00

Auditorium

Euro 5,00

**Un mondo a parte (1988)**

di Chris Menges

25 luglio, h 21:00

Auditorium

Euro 5,00

**ROAD TO JUSTICE | arte****African roots, African routes**

ottobre ore 17.00

Galleria 5

EURO 5,00

per maggiori informazioni

[www.maxxi.art](http://www.maxxi.art)

Presidente/President  
**Giovanna Melandri**

Consiglio di amministrazione/  
Administrative Board  
**Caterina Cardona**  
**Piero Lissoni**  
**Carlo Tamburi**  
**Monique Veaute**

Collegio dei revisori dei conti/  
Board of Advisors  
**Andrea Parenti**  
**Claudia Colaiacono**  
**Antonio Venturini**

Direttore artistico/Artistic Director  
**Hou Hanru**

Segretario generale/Executive Director  
**Pietro Barrera**

Direttore/Director  
DIPARTIMENTO MAXXI ARCHITETTURA  
**Margherita Guccione**

Direttore/Director  
DIPARTIMENTO MAXXI ARTE  
**Bartolomeo Pietromarchi**

YAP Rome at MAXXI è organizzato da MAXXI in collaborazione con MoMA, nell'ambito di Young Architects Program/ is organized by MAXXI in collaboration with MoMA, as part of the Young Architects Program

direttore/director MAXXI Architettura  
**Margherita Guccione**

curatore/curator  
**Pippo Ciorra**

coordinamento generale/general coordinator  
**Alessandra Spagnoli**

assistenza curatoriale/curatorial assistant  
**Chiara Castiglia**

coordinamento tecnico/technical coordinator  
**Silvia La Pergola**

progetto di allestimento/exhibition design  
**Benedetta Marinucci**

registrar  
**Monica Pignatti Morano**

realizzazione video/video production  
**Riprese AudioVisive**  
con/with **Lorenzo Vanzo** e/and **Valerio Vicentini**

progettazione grafica/graphic design  
**Cristina Chiappini**

traduzioni/translation  
**Valentina Moriconi**

realizzazione grafica/graphic realization  
**Graficakreativa**

realizzazione allestimento/exhibition  
construction  
**Handle**

supporti audio video/multimedia supply  
**Mangacoop**

realizzazione progetto vincitore Green Gallery  
di/ realization winning project by  
**STUDIOD3R + Marcello Fantuz**

progettisti/designers  
**Radostina Radulova-Stahmer, Deniza  
Horländer, Marcello Fantuz**

assistenza curatoriale / curatorial assistant  
**Alessandra Spagnoli**

coordinamento tecnico / technical coordinator  
**Silvia La Pergola**  
con / with **Benedetta Marinucci**

consulenza progetto del verde/consultant for  
the gardening project  
**Camillo Di Lorenzo**  
**Luca di Lorenzo**

realizzazione strutture in legno/construction  
of the wooden structures  
**Tagi 2000**

realizzazione del progetto del verde  
e fornitura piante /gardening project  
and plants supply  
**Arteverde**

realizzazione impianto illuminotecnico/  
lighting system production  
**Sater4Show**

realizzazione impianto irrigazione/watering  
system  
**Natuna**

accessibilità e sicurezza/accessibility and  
safety  
**Elisabetta Virdia**

consulenza strutturale/structure consultant  
**Vittorio Calomeni**

responsabile del servizio di prevenzione e  
protezione/ prevention and protection service  
manager  
**Livio Della Seta**

giuria YAP Rome at MAXXI/jury  
membri della giuria/jury members  
**Hou Hanru**  
**Margherita Guccione**  
**Bartolomeo Pietromarchi**  
**Pippo Ciorra**  
**Sean Anderson**  
**Carmen Andriani**  
**Paola Nicolin**  
**Jeanette Plaut**  
**Kim Hyoungmi**

consulenti tecnici / technical consultants  
**Alessandro D'Onofrio (Stalk agency)**  
**Mario Nanni (Viabizzuno)**  
**Emanuele Marcotullio**

YAP FEST 2018  
**Alessio Rosati**  
**Donatella Saroli**  
**Alessandro Bianchi**  
**Irene De Vico Fallani**  
con/with **Ludovica Persichetti**

---

con il support di supported by



Co-funded by the  
Creative Europe Programme  
of the European Union

---

media partner

**domus**

---

sponsor tecnico technical sponsor



---

**MAXXI | Museo nazionale delle arti del XXI secolo**  
via Guido Reni, 4A - Roma | [www.maxxi.art](http://www.maxxi.art)

---

seguici su follow us



---

soci founding members

